



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione, dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Bari, **31 GEN. 2020**

**Il Responsabile P.O. "Monitoraggio
flussi finanziari
e gestione informatica"**
Maurizio Catalano

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Servizio istruttore	<input type="checkbox"/> Istituti e Luoghi della cultura <input type="checkbox"/> Reti e Ricerca applicata ai beni culturali <input type="checkbox"/> Beni Pubblici
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO Fesr 2014-2020 <input type="checkbox"/> FSC <input type="checkbox"/> L.R. 22/06 <input type="checkbox"/> L.R. 24/00 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. **19** del **31 GEN. 2020**
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 058/DIR/2020/00 **019**

OGGETTO: POR Puglia 2014/2020. Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". DGR n. 2456 del 30/12/2019 – Programma di interventi "STHAR LAB". Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento dell'offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di Street art. **Adozione dello schema di Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali.**

Il giorno **31 GEN. 2020**, in Bari – Fiera del Levante, Lungomare Starita, 4 nella sede della Sezione Valorizzazione Territoriale

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE, avv. Silvia Pellegrini, sulla base dell'istruttoria espletata dal dott. Antonio Lombardo (P.O. "Responsabile della sub Azione 6.7 POR FESR 2014-2020"):

VISTI:

- La L. 241/90;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;



- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015 e il correlato D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato MAIA, così come modificato e integrato con D.G.R. n. 457 del 8.04.2016 e successivo D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016;
- la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla Definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016;
- la Deliberazione n. 883 del 07/06/2016, con cui la Giunta Regionale ha nominato la Dirigente della "Sezione Valorizzazione Territoriale" Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020;
- la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, prorogato con D.G.R. n.508 dell'8/04/2020;
- la D.D. n.34 del 13.05.2019 della Sezione Valorizzazione Territoriale con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della sub Azione 6.7 POR FESR 2014-2020;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernente l'obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione che reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, e ss.mm.ii., di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 e ss.mm.ii. dei competenti servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016 e ss.mm.ii. con la quale si è preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni"



- approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nella seduta dell'11 marzo 2016;
- la Deliberazione n.1712 del 22/11/2016 con la quale la Giunta Regionale ha nominato Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma;
 - la Determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii., con la quale è stato adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020;
 - la Deliberazione n. 191 del 14/02/2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, tra le cui azioni vi è incentrato il forte valore promozionale ed identitario del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
 - il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, che reca i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 in materia di ammissibilità della spesa;
 - la Deliberazione n. 543 del 19/03/2019 con la quale la Giunta ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul Territorio regionale;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n.2015 del 13/12/2016, la Giunta regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia";
- con Deliberazione n.871 del 07/06/2017, la Giunta regionale ha approvato la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia;
- con la Deliberazione n.1097 del 24/06/2019, la Giunta regionale ha approvata la strategia "La cultura si fa strada", con l'obiettivo di promuovere e sostenere l'avvio di processi di partecipazione culturale da parte dei singoli territori, favorendo la conoscenza e la consapevolezza nella fruizione dei beni culturali, promuovendo un percorso sperimentale che punta ad accrescere la ricchezza dei luoghi di valore identitario trasformandoli in laboratori di inclusione sociale, educazione culturale, luoghi di incontro e di scambio;
- con la Deliberazione n.2456 del 30/12/2019, la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per l'avvio di un programma di interventi denominato "STHAR LAB: Laboratori di fruizione per la promozione e la valorizzazione della Street art, dei Teatri storici, degli Habitat Rupestri", nell'ambito della strategia regionale per il rilancio del patrimonio culturale "SMART-In" e in coerenza con il Piano strategico della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia";

CONSIDERATO CHE:

- il programma di interventi "STHAR LAB" è finalizzato al recupero di beni e luoghi culturali appartenenti ad amministrazioni pubbliche, intesi nella dimensione di patrimonio sociale, civico e culturale, per la creazione di nuovi prodotti e servizi attraverso laboratori di fruizione articolati in tre ambiti tematici (STREET ART, Teatri storici, Habitat Rupestri) in grado di attivare percorsi culturali di relazione pubblica e collettiva;
- con la Deliberazione n.2456 del 30/12/2019, la Giunta Regionale conferisce mandato al Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale, di avviare una procedura negoziale per la selezione di interventi coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020;



- la predetta Deliberazione n.2456 del 30/12/2019 stabilisce che, per la selezione degli interventi di STREET ART, la procedura negoziale dovrà essere rivolta agli Enti aderenti alla manifestazione di interesse approvata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Valorizzazione Territoriale n. 68 del 30.07.2019;

DI DARE ATTO CHE:

- con il presente provvedimento si intende avviare l'iter di acquisizione di proposte progettuali per la selezione di interventi di potenziamento dell'offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di STREET ART;
- la selezione delle operazioni avverrà attraverso una procedura negoziale di cui alla P.O.S. C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 e sarà rivolta, come stabilito dalla D.G.R. n. 2456 del 30/12/2019, agli Enti aderenti alla manifestazione di interesse approvata con Determinazione Dirigenziale della Sezione Valorizzazione Territoriale n. 68 del 30.07.2019;
- la Sezione Valorizzazione territoriale ha provveduto all'elaborazione dello schema di "Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali", così come previsto dalla P.O.S. C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020;
- la dotazione finanziaria complessiva, a valere sull'Asse VI, Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" del POR Puglia 2014-2020, verrà stanziata con Deliberazione di Giunta Regionale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 e del D.LGS. N. 196/2003,
COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/03, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

"Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale"

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di dare atto** di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di dare avvio**, in esecuzione della D.G.R. n. 2456 del 30/12/2019, all'iter di acquisizione di proposte progettuali per la selezione di interventi di potenziamento dell'offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di STREET ART;
- **di adottare** lo schema di "Comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" e relativi allegati, così come previsto dalla P.O.S. C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020, allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;
- **di dare atto che**, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2456 del 30/12/2019, la procedura negoziale è rivolta agli Enti aderenti alla manifestazione di interesse approvata con



- Determinazione Dirigenziale della Sezione Valorizzazione Territoriale n. 68 del 30.07.2019, allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;
- **di dare atto che** la dotazione finanziaria complessiva è a valere sull'Asse VI, Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" del POR Puglia 2014-2020.

Il presente provvedimento:

- a) è adottato in unico originale, composto da n.5 fasciate e da n.4 allegati di n.28 fasciate, per complessive n.33 fasciate;
- b) è redatto in forma integrale;
- c) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- d) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Valorizzazione Territoriale per dieci giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20, comma 3, DPGR. n.443 del 31.07.2015, a far tempo dalla data di registrazione;
- e) sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato Generale della G.R..

La Dirigente della Sezione

avv. Silvia Pellegrini

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio a lui affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali per la pubblicità legale.

Il responsabile di sub Azione 6.7

dott. Antonio Lombardo



REGIONE
PUGLIA

ALLEGATO 1

Al _____ Comune _____ di _____

Oggetto: POR PUGLIA 2014 – 2020 | Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale” – sub-Azione 6.7.a.

STHAR LAB: Laboratori di fruizione per la promozione e la valorizzazione della Street art, dei Teatri storici, degli Habitat Rupestri.

Procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento dell’offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di Street art (DGR n.2456 del 30/12/2019)

RICHIESTA DI COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

In coerenza con gli indirizzi strategici del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “PiiiLCulturainPuglia” – approvati con DGR n. 543/2019 – la scrivente Amministrazione, in attuazione con la DGR n. 2456/2019, dà avvio alla ricognizione delle proposte progettuali finalizzata alla selezione di operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell’Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, mediante procedura negoziale ai sensi di quanto dalla POS C1.f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 (da ultimo modificato con Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria, n. 402 del 19dicembre 2019). Con la presente richiesta, si forniscono all’Ente in indirizzo le istruzioni ed indicazioni alle quali attenersi per partecipare alla procedura in oggetto.

• FINALITA’ E RISORSE

La Regione Puglia intende proseguire nell’attuazione della strategia regionale SMART-In (definita con DGR n.871/2017) per il rilancio del patrimonio culturale, operando in coerenza con il Piano strategico della Cultura, attraverso l’avvio di un programma di interventi denominato “STHAR LAB: Laboratori di fruizione per la promozione e la valorizzazione della Street art, dei Teatri storici, degli Habitat Rupestri”.

Il programma “STHAR LAB”, approvato con DGR n. 2456/2019, è finalizzato al recupero di beni e di luoghi culturali appartenenti ad Amministrazioni pubbliche, intesi nella dimensione di patrimonio sociale, civico e culturale, per la creazione di nuovi prodotti e servizi di fruizione quale la Street art o altra forma espressiva in grado di attivare percorsi culturali di relazione pubblica e collettiva. Per tale finalità, la predetta Deliberazione di Giunta stabilisce di realizzare specifica procedura negoziale con i Soggetti che hanno aderito alla manifestazione di interesse approvata con Determinazione Dirigenziale dalla Sezione Valorizzazione Territoriale n. 68 del 30/07/2019, al fine di selezionare interventi destinati stabilmente alla fruizione culturale pubblica coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall’Asse VI – Azione 6.7 del POR Puglia 2014 -2020.

La procedura è volta al perseguimento delle finalità individuate dalla priorità di investimento 6c “Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale” (art.5 punto.6 del Reg. (UE) n. 1301/2013)” e contribuisce al raggiungimento dell’indicatore di output dell’Indicatore “CO.09 Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno”.



REGIONE
PUGLIA

La dotazione finanziaria complessiva pari a € _____
(_____) è a valere sull'Asse VI, Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" del POR Puglia 2014-2020.

• INTERVENTI FINANZIABILI

Sono ammissibili, a valere sulla presente procedura, le proposte progettuali concernenti la valorizzazione, fruizione e messa in rete dei beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura pugliesi, coerenti con quanto indicato nelle finalità della presente richiesta di comunicazione e riguardanti, anche congiuntamente, le seguenti tipologie di intervento:

- valorizzazione di beni del patrimonio culturale, istituti e luoghi della cultura, con l'allestimento di Street Art o altra forma espressiva in grado, per la forte capacità comunicativa e di impatto sul territorio di divenire strumento a disposizione delle amministrazioni pubbliche per contribuire a rigenerare, riqualificare e valorizzare in chiave culturale luoghi e beni delle città;
- valorizzazione e fruizione culturale, mediante l'applicazione di metodologie e strumenti innovativi (ad esempio tecnologie di ricostruzione virtuale, realtà aumentata, fruizione immersiva e interattiva) per ampliare la fruizione sostenibile di identificati beni e luoghi culturali, nonché rendere gli stessi pienamente accessibili.

• CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'importo massimo concedibile per singolo intervento, a copertura delle spese ammissibili relative allo stesso, è contenuto nel limite complessivo di € 40.000,00 (QUARANTAMILA).

• TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ciascun Soggetto potrà presentare **una sola proposta progettuale**, pena la non ammissibilità di tutte le proposte presentate, accedendo esclusivamente al portale www.cartapuglia.it e compilando apposita **comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali**, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato A**.

Alla comunicazione, debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal Legale rappresentante dell'Ente, deve essere allegata, pena la nullità della candidatura proposta, la seguente documentazione:

- 1) **scheda tecnica intervento** (cfr. modello di cui all'**Allegato A1**) indicante, tra l'altro, la descrizione sintetica dell'intervento nelle sue caratteristiche principali, la sua geolocalizzazione, l'iter autorizzatorio necessario alla sua realizzazione, il costo totale dello stesso come da quadro economico di progetto;
- 2) **livello unico di progettazione di cui all'art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs n. 50/2016;**
- 3) **provvedimento di approvazione** di quanto richiesto al precedente punto 2;
- 4) **documentazione** attestante la proprietà del bene culturale (di cui all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e degli istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del D.Lgs. 42/2004) oggetto dell'intervento, ovvero la disponibilità dello stesso per realizzare l'intervento proposto e renderlo stabilmente destinato alla fruizione culturale pubblica;
- 5) **piano di gestione dell'operazione**, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale dell'intervento, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi del progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione;

La documentazione per partecipare è scaricabile in formato editabile dal portale www.CartApulia.it cliccando su "Valorizzazione" e scegliendo dal sottomenu "Call Aperte" – Street Art Sthar Lab.



REGIONE
PUGLIA

La documentazione completa e firmata digitalmente dovrà essere trasmessa a scelta del proponente all'apertura delle seguenti finestre temporali: dal _____ al _____, dal _____ al _____, **esclusivamente** secondo la seguente modalità:

accedere al portale www.CartApulia.it, entrare nell'area riservata "Accedi" con le credenziali indicate nel seguito, cliccare su "Valorizzazione", scegliere dal sottomenu "Call Aperte" – Street Art Sthar Lab – e seguire le "istruzioni on line per la compilazione".

Le credenziali di accesso sono le seguenti: _____

NB: L'accesso riservato sarà attivo esclusivamente nei seguenti periodi: dal _____ al _____, *al* _____ dal _____ al _____.

• ISTRUTTORIA E CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITA'

L'individuazione di ogni singolo intervento ammissibile a finanziamento avverrà attraverso valutazione, a cura del Responsabile di Azione (per brevità RdAz), sulla base di criteri predeterminati.

L'**iter istruttorio** delle proposte da ammettere a finanziamento sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione tecnica e di sostenibilità ambientale;**

a) **Ammissibilità formale**

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare quanto segue:

- a) rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione delle istanze con i relativi allegati;
- b) completezza delle istanze e dei relativi allegati;

Saranno, pertanto, ritenute inammissibili istanze:

- prive di uno o più documenti richiesti all'atto di presentazione della proposta progettuale;
- presentate attraverso modalità e modelli difformi da quelli contemplati nella presente richiesta;
- presentate al di fuori del termine definito dalla presente richiesta.

b) **Ammissibilità sostanziale**

La proposta progettuale ritenuta ammissibile a seguito di esito positivo delle verifiche di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, **in sede di confronto negoziale con il singolo Ente proponente**, sulla base di quanto di seguito indicato:

- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del POR Puglia 2014/2020, nonché della presente richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, strumento attuativo del POR stesso (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);
- compatibilità con la normativa regionale in materia di beni culturali (L.R. n.17/2013, L.R. n. 2/2015, L.R. n. 1/2015) (specifico dell'Azione 6.7).

c) **Valutazione tecnica e sostenibilità ambientale**



La proposta progettuale che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, sarà sottoposto a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella seguente griglia:

CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI		LIVELLO
VALUTAZIONE TECNICA	A. Innovatività ed originalità della proposta.	A.1 – Grado di innovazione della proposta di valorizzazione		
		A.1.1	Proposta progettuale avente basso livello di innovatività (assenza di elementi tecnologici, multimediali e di processo)	BASSO
		A.1.2	Proposta progettuale avente medio livello di innovatività (presenza di elementi multimediali e tecnologici)	MEDIO
	A.1.3	Proposta progettuale avente alto livello di innovatività (presenza di elementi tecnologici, multimediali e di processo)	ALTO	
	B. Capacità di ampliare l'accesso all'offerta culturale dell'utenza portatrice di specifiche esigenze, per es. servizi family friendly adatti per famiglie con bambini	B.1 – Grado di fruizione dell'offerta culturale		
		B.1.1	Soluzioni progettuali che consentono un livello basso di fruizione del bene prevedendo servizi e arredi dedicati alle esigenze di una sola tipologia di <u>utenza specifica</u> (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani, immigrati)	BASSO
B.1.2		Soluzioni progettuali che consentono un livello medio di fruizione del bene attenendo, attraverso servizi e arredi dedicati, alle esigenze di <u>due tipologie</u> di utenza specifica (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani, immigrati)	MEDIO	
B.1.2	Soluzioni progettuali che consentono un livello alto di fruizione del bene attenendo, attraverso servizi e arredi dedicati, alle esigenze di <u>almeno tre</u> tipologie di utenza specifica (famiglie con bambini, giovani, utenti diversamente abili, anziani, immigrati)	ALTO		
C. Capacità di produrre impatti in termini culturali ed economici nonché di aumentare l'attrattività della Puglia e di stimolare la partecipazione dei partenariati e delle comunità locali.	C.1 – Capacità dell'intervento di incidere culturalmente ed economicamente sul territorio, anche in termini promozionali			
	C.1.1	Proposta progettuale inidonea a proiettare ricadute positive sul territorio in termini culturali con un basso livello di capacità di incidere sullo stesso.	BASSO	
	C.1.2	Proposta progettuale che proietta ricadute positive sul territorio in termini culturali con un medio livello di capacità di incidere sullo stesso.	MEDIO	
	C.1.3	Proposta progettuale che proietta ricadute positive sul territorio in termini culturali ed economici con un alto livello di capacità di incidere sullo stesso.	ALTO	
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	D. Per gli interventi che mirano a diffondere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale, prediligere soluzioni che consentano di minimizzare gli effetti ambientali negativi delle attività di fruizione	D.1 – Grado di sostenibilità ambientale dell'intervento		
		D.1.1	Proposta progettuale che prevede l'utilizzo di materiali riciclabili, o a basso impatto ambientale o comunque idonei a porre in essere soluzioni ambientalmente sostenibili (una soluzione)	BASSO
		D.1.2	Proposta progettuale che prevede l'utilizzo di materiali riciclabili e/o a basso impatto ambientale e/o comunque idonei a porre in essere soluzioni ambientalmente sostenibili (almeno due soluzioni)	MEDIO
	D.1.3	Proposta progettuale che prevede l'utilizzo di materiali riciclabili e a basso impatto ambientale e comunque idonei a porre in essere soluzioni ambientalmente sostenibili (tutte e tre le soluzioni)	ALTO	



Sarà considerata ammissibile a finanziamento la proposta che consegnerà un livello non inferiore a quello **MEDIO** in relazione a **ciascuno dei sub-criteri** rappresentati nella griglia di valutazione suindicata e che non sia in contrasto con i valori e i principi dello statuto della Regione Puglia.

Documentazione integrativa

Il RdAz si riserva la facoltà di richiedere, anche **in sede di confronto negoziale con il singolo Ente proponente**, integrazioni documentali e/o chiarimenti, nei casi in cui si renda necessario supportare con ulteriori elementi l'istruttoria negoziale.

• ESITI DELL'ISTRUTTORIA

A chiusura di ciascuna finestra temporale, esperita la fase di valutazione delle proposte progettuali pervenute e ad avvenuta condivisione dell'elenco definitivo, la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, prenderà atto degli esiti della fase selettiva.

Successivamente, il RdAz procederà a predisporre l'atto di ammissione a finanziamento degli interventi comprendente l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle proposte progettuali escluse con le relative motivazioni, condivise nel corso della procedura negoziale esperita mediante gli incontri tecnici.

Contestualmente provvederà ad impegnare le risorse relative agli interventi ammissibili e finanziabili.

• CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema, conforme a quello presente nel Si.Ge.Co. in vigore, è allegato alla presente richiesta (*cf.* modello di cui all'**Allegato B**).

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Il Disciplinare, debitamente sottoscritto, costituisce accettazione da parte del Soggetto beneficiario ad essere incluso nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

• RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 "Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 disciplina al Fondo europeo di sviluppo regionale e contiene disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio";
- il Regolamento (UE) 2017/1084 "Regolamento della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla



conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili”;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 “Regolamento della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei”;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 “Regolamento della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati”;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati personali” (GDPR -General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Decisione della Commissione n. 2351 del 11 aprile 2017 di approvazione delle modifiche del POR Puglia 2014-2020;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, art. 53, comma 16 ter,
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici,



- così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137";
 - la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)", art. 1, comma 553;
 - il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
 - il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;
 - il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
 - il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
 - il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016";
 - il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b), della legge 6 giugno 2016, 106";
 - il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154, "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
 - la Legge Regionale n. 23/2006 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
 - la Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013, n.17, "Disposizioni in materia di beni culturali";
 - il Regolamento Regionale della Puglia del 27 novembre 2009, n. 31 in attuazione della Legge Regionale del 26 ottobre 2006, n. 28, "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582, relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati



personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20.06.2017, n. 977, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento “*Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni*” del Programma FESR-FSE 2014/2020 già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell’11.03.2016, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale di Puglia n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017) con cui è stato approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, le cui azioni sono incentrate sul valore promozionale ed identitario del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
- la Deliberazione n. 871 del 7 giugno 2017, con cui la Giunta regionale di Puglia nell’approvare gli schemi di avvisi pubblici a valere sul POR Puglia 2014/2020 - Asse VI “*Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*” - Azione 6.7 “*Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale*”, delinea la Strategia regionale Smart-in;
- la Deliberazione della Giunta Regionale di Puglia n. 843 del 19 marzo 2019 “*Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017 – 2026 “PiilCulturainPuglia” – presa d’atto e approvazione degli indirizzi strategici*”;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C (2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C (2017)2351 e C (2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2020 del 15 novembre 2018 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C (2018) 7150 del 23 ottobre 2018;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30/12/2019, n. 2456 recante “POR Puglia 2014-2020. Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” – Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”. Indicazioni programmatiche. STHRA LAB: Laboratori di fruizione per la promozione e la valorizzazione della Street Art. dei Teatri storici, degli Habitat Rupestri;
- la Determinazione Dirigenziale n. 68 del 30 luglio 2019 della Sezione Valorizzazione territoriale recante “D.G.R. n. 1097 del 24/06/2019. Potenziamento della diffusione della conoscenza e dell’accessibilità di attrattori culturali. Strategia regionale “La Cultura si fa strada” – Promozione e sostegno della Street Art. Approvazione manifestazione d’interesse – Assunzione di pubblicazione giuridicamente non perfezionata (Bilancio Autonomo)

DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la **Sezione Valorizzazione territoriale** ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente di Sezione.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all’indirizzo PEC _____.

Le risposte saranno rese note a tutti gli Enti coinvolti nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Si rimanda per l’esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.), Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella proposta progettuale saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.



REGIONE
PUGLIA

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Il designato al trattamento per i dati inerenti al procedimento di cui al presente avviso, in carico alla Sezione Valorizzazione territoriale, è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019, è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>.

• NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale
Responsabile di Azione 6.7 del POR PUGLIA 2014/2020

(avv. Silvia Pellegrini)



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Allegato A allo schema di COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Alla REGIONE PUGLIA

*Dipartimento Turismo, economia della cultura
e valorizzazione del territorio.*

Sezione Valorizzazione Territoriale

Lungomare Starita, 4

70126 – BARI

Oggetto: POR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.7 - “Procedura negoziale per la selezione di interventi finalizzati alla riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”.

COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale rappresentante del Soggetto proponente _____, elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente, sita in _____ alla Via _____, Prov. (___), avendo in virtù della carica ricoperta la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di presentare la proposta di intervento in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

COMUNICA

di voler realizzare la proposta progettuale “_____” a valere sulla procedura negoziale di cui in oggetto (rif. DGR n. 2456/2019 - STHAR LAB: Laboratori di fruizione per la promozione e la valorizzazione della Street Art, dei Teatri storici, degli Habitat Rupestri) concernente la **selezione di interventi di potenziamento dell’offerta dei beni del patrimonio culturale attraverso la realizzazione di opere e servizi di Street art** da finanziare con le risorse dell’Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale” dell’Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” del POR Puglia 2014-2020.

All'uopo specifica che le somme necessarie per la realizzazione dell'intervento proposto ammontano ad € _____.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R.

DICHIARA

✓ che il Soggetto proponente:

- è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. UE n. 1303/2013;
- non ha ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per le stesse spese di cui all'operazione candidata;
- assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno a rispettare il principio di “stabilità delle operazioni” in conformità a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- ha, in relazione al bene culturale (di cui all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e degli istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del D.Lgs. 42/2004) oggetto dell'intervento, disponibilità piena in quanto:
 - proprietario;
 - soggetto autorizzato a disporre del bene anche in termini di interventi straordinari;
 - si impegna a rendere il bene oggetto di intervento stabilmente destinato alla fruizione culturale pubblica;



REGIONE
PUGLIA

- ✓ che non esistono i presupposti per l'attivazione di altri contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- ✓ che il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020 è pari a € _____,___;
- ✓ che per il Soggetto proponente l'IVA rappresenta una spesa realmente e definitivamente sostenuta e non è recuperabile nel rispetto della normativa di riferimento.

Alla presente si allega documentazione prevista dalla procedura:

- (elencare puntualmente ogni allegato utile ai fini della valutazione)

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firma digitale



Allegato A1 - SCHEMA TECNICA INTERVENTO

ANAGRAFICA INTERVENTO		
Soggetto proponente		
Titolo dell'intervento proposto		
Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 Nord - ETRS89)	N:	E:

INFORMAZIONI GENERALI	
A - Descrizione sintetica dell'intervento	
	<p><i>Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:</i></p> <p>A. Innovatività ed originalità della proposta.</p> <p>B. Capacità di ampliare l'accesso all'offerta culturale dell'utenza portatrice di specifiche esigenze, per es. servizi family friendly adatti per famiglie con bambini C. Capacità di produrre impatti in termini culturali ed economici nonché di aumentare l'attrattività della Puglia e di stimolare la partecipazione dei partenariati e delle comunità locali.</p> <p>D. Cantierabilità dell'investimento</p> <p>E. Per gli interventi che mirano a diffondere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale, prediligere soluzioni che consentano di minimizzare gli effetti ambientali negativi delle attività di fruizione.</p> <p><u>Per ogni elemento descritto si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione prodotta a supporto di quanto rappresentato.</u></p>
B - Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la progettazione	
	<p><i>Indicare di quali autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. l'intervento eventualmente necessita, specificando, altresì, la tempistica per il rilascio degli stessi e l'eventuale stato dell'iter autorizzatorio (acquisiti o da acquisire).</i></p>
C - Importo TOTALE dell'intervento come da Quadro Economico di Progetto	
	€ _____

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
Firma digitale



REGIONE
PUGLIA

P  **PUGLIA**
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO B allo schema di
COMUNICAZIONE PER LA RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE
PROGETTUALI

POR PUGLIA 2014-2020

Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"
Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA
Regione Puglia
e

Ente -----

per la realizzazione di
**DI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI BENI DEL PATRIMONIO
CULTURALE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERE E SERVIZI DI STREET
ART**

CUP Intervento _____



REGIONE
PUGLIA



Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di -----, Soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul P.O.R. Puglia 2014 – 2020 (di seguito Programma), Asse VI - "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale" - per l'importo di € -----, per la realizzazione del seguente intervento "-- -----" - sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il presente Disciplinare, parte integrante e sostanziale della Determinazione di concessione del contributo viene sottoscritto per accettazione da parte del Legale Rappresentante del Soggetto beneficiario e dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P.) formalmente nominato dal medesimo Soggetto beneficiario.
2. Il Soggetto beneficiario si impegna ad iscrivere l'intervento oggetto del presente finanziamento al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
3. In sede di sottoscrizione del presente Disciplinare il Soggetto beneficiario si impegna a fornire la seguente documentazione:
 - a. provvedimento di nomina del R.U.P. in caso di successiva variazione alla struttura regionale di gestione dell'Azione 6.7 (di seguito Regione);
 - b. CUP (Codice Unico di Progetto);
 - c. cronoprogramma dettagliato;
 - d. scheda di fruizione per la stima dei flussi di visitatori.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione nei tempi previsti all'intervento oggetto del presente Disciplinare e si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici e di ambiente, nonché quella civilistica e fiscale;
 - b. rispettare, per quanto di propria competenza, la normativa regionale in materia di ecoefficienza e sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con Legge Regionale n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei



REGIONE
PUGLIA



- Criteri Ambientali Minimi (CAM) agli eventuali acquisti di prodotti e servizi per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>) devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 4/2007 e ss.mm.ii. per gli interventi di importo superiore ad € 10.000.000,00 e quelle di cui all'art. 61 Reg. (UE) n. 1303/2013 in relazione agli interventi generatori di entrate di importo superiore ad € 1.000.000,00;
 - d. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 821/2014;
 - e. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare;
 - f. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - g. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.6.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - h. provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione. In particolare:
 - registrare nel sistema di monitoraggio MIRWEB i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento (allegando la documentazione in formato elettronico attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate);
 - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione secondo la tempistica stabilita all'Art 8 del presente Disciplinare "Rendicontazione e Monitoraggio";
 - registrare nel sistema informativo l'avanzamento procedurale di cui all'Art. 4 del presente Disciplinare "Cronoprogramma dell'intervento" entro 10 (dieci) giorni dall'adozione dei relativi atti;
 - i. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota residua del 5% del contributo finanziario definitivo (di cui all'Art. 7, comma 1, lett. c del presente Disciplinare) corrispondente alla eventuale quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-



REGIONE
PUGLIA

SMART-In

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
- j. presentare, attraverso il sistema MIRWEB:
- 1) la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
 - 2) la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta in occasione di ogni rendicontazione;
- k. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- l. rispettare il cronoprogramma di cui all'Art. 4 del presente Disciplinare.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a. avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il _____;
 - b. assunzione obbligo giuridicamente vincolante (aggiudicazione definitiva) per l'affidamento/acquisizione dei servizi/forniture entro il _____;
 - c. avvio concreto delle attività entro il _____;
 - d. completamento delle attività (fine fornitura servizi) entro il _____;
 - e. operatività dell'intervento entro il _____.

Cronoprogramma Spesa effettuata dal Soggetto Beneficiario

- a) ___% spesa sostenuta (pagata e quietanzata) dal Soggetto Beneficiario del contributo effettivamente ammesso a finanziamento da rendicontare entro la data del _____;
- b) ___% spesa sostenuta (pagata e quietanzata) dal Soggetto Beneficiario del contributo effettivamente ammesso a finanziamento da rendicontare entro la data del _____;

2. Per ciascuno dei termini temporali previsti al precedente comma 1, il Soggetto



REGIONE
PUGLIA

SMART-In

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione, tramite il sistema informativo, l'avvenuto adempimento allegando i relativi atti probanti entro 10 (dieci) giorni dalla loro adozione.

3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati, relativamente a ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, la Regione si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'intervento (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei termini temporali programmati (ovvero nel termine fissato dalle disposizioni comunitarie per l'operatività delle operazioni, se antecedente alla data di operatività programmata).
4. Il Beneficiario, in caso di ritardi, avanza formale e motivata richiesta di proroga rispetto al cronoprogramma presentato. La Regione, valutate le motivazioni, potrà eccezionalmente concedere la proroga ed approvare il conseguente aggiornamento del cronoprogramma.

Art. 5 – Contributo finanziario provvisorio e definitivo

1. In sede di sottoscrizione del Disciplinare, la Regione provvede ad adottare l'atto di concessione del contributo finanziario provvisorio, di pari importo a quello ammesso a finanziamento.
2. Per ciascuna gara espletata, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo Art. 6.
3. A conclusione fisica e finanziaria dell'intervento, la Regione provvede ad adottare l'atto di concessione del contributo finanziario definitivo nella misura dell'importo rideterminato e all'erogazione del Saldo finale, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto e di fine progetto.



REGIONE
PUGLIA



Art. 6 – Spese ammissibili

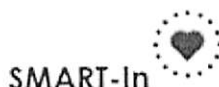
1. L'ammontare del contributo finanziario concesso, rilevabile a seguito del quadro economico post gara/e, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario.
2. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013, dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n. 1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013.

In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- forniture e servizi (compresi oneri per la sicurezza) connesse alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività (ad esempio spese per la realizzazione dell'opera artistica, spese per migliorare l'accessibilità; spese per l'acquisto di attrezzature di tipo fisse e mobili volte a migliorare la fruizione/funzionalità; adeguamento, riqualificazione degli spazi interni e/o collegati al bene oggetto di intervento; interventi di allestimento);
- spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario; tali spese sono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per le verifiche di conformità/certificato di regolare esecuzione dei servizi e le forniture, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo. Le spese generali potranno essere riconosciute ammissibili per un importo massimo del 4% (quattro per cento) per le forniture ed i servizi dell'importo posto a base di gara comprensivo di oneri per la sicurezza;
- le spese di progettazione per servizi e forniture e direzione esecuzione del contratto, in una percentuale non superiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo posto a base di gara comprensivo di oneri per la sicurezza, e vanno determinate tenendo conto delle Linee Guida dell'ANAC n. 1 e relativi aggiornamenti concernenti gli indirizzi generali sugli affidamenti attinenti all'architettura e all'ingegneria.
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere), spese per allacciamenti;
- spese per pubblicità del bando di gara;



REGIONE
PUGLIA



Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere rispetto a quelli precedentemente indicati nel presente articolo saranno a carico del Beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.ii.mm., nonché al "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" di cui al D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013).

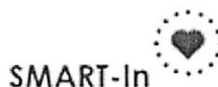
Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti, **nonché le spese di funzionamento** intese come spese correnti che includono, a titolo esemplificativo, i costi del personale, dei materiali, dell'energia, della manutenzione, di affitto, di amministrazione ecc.;

Non sono, altresì, ammissibili al contributo le spese:

- non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;
- riferite a beni di cui il beneficiario non abbia la disponibilità per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
- IVA, se recuperabile a norma della legislazione nazionale vigente;
- notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili;
- spesa per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria per l'effettuazione di lavori;
- relative all'acquisto stampe e periodici;
- relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- regolate in contanti o per compensazione;
- di pura sostituzione;
- sostenute in leasing;
- relative ad interessi passivi;
- relative ad attività di intermediazione;
- quelle già oggetto di altro finanziamento;
- le spese di cui all'articolo 149 del D. Lgs. n. 50/2016;



REGIONE
PUGLIA



- spese tecniche di progettazione dei lavori.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario, di cui all'art. 5 comma 1 del presente disciplinare, avverrà con le seguenti modalità:
 - a. erogazione pari al 95% del contributo finanziario provvisorio corrispondente all'importo ammesso a finanziamento, a seguito di sottoscrizione del presente Disciplinare e dell'assolvimento da parte del beneficiario, degli adempimenti di cui all'art. 2;
 - b. a seguito della liquidazione del primo acconto, il RUP dovrà trasferire sul sistema di monitoraggio MIRWEB 2014-2020 la seguente documentazione, dandone contestuale comunicazione di quanto trasferito a mezzo pec all'indirizzo valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it entro 10 gg. dalla data di avvio concreto delle attività, in particolare nella sezione anagrafica dedicata all'intervento di che trattasi:
 - scheda informativa debitamente compilata;
 - documentazione prevista dall'art. 2 comma 3 del presente Disciplinare;
 - documentazione di progetto;
 - documentazione presentata in sede dell'avvio della procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici;
 - provvedimento di approvazione del progetto esecutivo - comprensivo di pareri e/o autorizzazioni - con allegato il quadro economico pre-gara con indicazione delle specifiche voci di spesa imputate sul POR Puglia 2014/2020 – Azione 6.7 e di quelle a valere sulla eventuale quota di cofinanziamento dell'ente beneficiario;
 - provvedimenti di approvazione della gara di appalto, indizione, bando, capitolato di gara, lettera di invito, eventuale nomina della Commissione;
 - verbali di gara e provvedimenti di aggiudicazione provvisoria e definitiva;
 - documentazione probante l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 50/2016 in materia di pubblicità delle procedure di gara e dei relativi esiti (pubblicazione dell'avviso e degli esiti su Gazzetta Ufficiale, per estratto sulla stampa nazionale/locale, all'Albo Pretorio o sul profilo internet del Comune beneficiario, copia del protocollo "in entrata" delle candidature, ecc.);
 - contratto di appalto debitamente registrato ai fini fiscali;



REGIONE
PUGLIA



- quadro economico rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al Programma e di quelle a valere sulla quota di cofinanziamento dell'ente beneficiario, e con il relativo provvedimento di approvazione;
 - in caso di cofinanziamento, provvedimento di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario;
 - dichiarazione RUP attestante:
 - che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
 - se per l'intervento in questione ricorre o meno l'applicazione della L.R. n. 11/2001;
 - verbale di consegna dei lavori ed attestazione di avvenuto concreto inizio;
 - schede SIMOG relative a tutti i CIG associati al Codice Operazione dell'intervento;
 - documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamento comunitari;
 - rendicontazione generata sul sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) a seguito di trasferimento dei dati finanziari, fisici e procedurali, nonché degli atti tecnico, amministrativi e contabili.
- c. erogazione finale nell'ambito del residuo 5% del contributo finanziario definitivo rideterminato, previa trasmissione da parte del RUP della seguente documentazione:
- scheda informativa debitamente compilata;
 - domanda di pagamento finale;
 - certificato di ultimazione lavori/forniture/servizi;
 - relazione sul conto finale;
 - stato di avanzamento lavori finale;
 - approvazione atti di contabilità finale;
 - rendiconto finale con il relativo provvedimento di approvazione;
 - certificato di collaudo statico, tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione con il relativo provvedimento di approvazione;
 - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento, con indicazione puntuale delle specifiche voci - comprovate da relativa documentazione contabile (fatture, liquidazioni e mandati di pagamento) - imputate a carico della Regione e del beneficiario finale;



REGIONE
PUGLIA



- anticipazione a carico del Soggetto beneficiario del saldo finale pari al 5% del contributo finanziario provvisorio, attestato da specifico mandato di pagamento debitamente quietanzato o bonifico bancario;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio informativo telematico (MIRWEB) relativo ai dati finanziari, fisici e procedurali, con registrazione dei pagamenti effettuati;
 - documentazione fotografica conforme alla normativa comunitaria (affissione targa informativa in merito all'intervento finanziato con i fondi del POR Puglia 2014/2020);
 - documentazione fotografica attestante la realizzazione dell'intervento;
 - dichiarazione che l'IVA è una spesa ammissibile e non recuperabile dal soggetto beneficiario;
 - presentazione della scheda di fruizione come da fac-simile fornito dalla Regione Puglia;
2. L'erogazione del saldo con il riconoscimento del contributo finanziario definitivo concesso, resta subordinata alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
 3. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 Azione 6.7 – ammesso per l'intero importo/per l'importo di €_____". Nel caso di documenti di spesa prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.
 4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9, comma 4 e all'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.
 5. Nel caso in cui per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente disciplinare siano previste più procedure di affidamento di lavori/forniture, le erogazioni saranno effettuate applicando le percentuali indicate al comma 1 del presente articolo all'importo del contributo finanziario spettante per ciascun affidamento. A tal fine il Beneficiario sottopone alla Regione una ripartizione per ciascun affidamento del quadro economico rideterminato.



REGIONE
PUGLIA



Art. 8 – Rendicontazione e monitoraggio

1. Il Soggetto beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo MIRWEB a:
 - rendicontare le spese sostenute;
 - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
 - confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (Art 4 comma 2 del presente Disciplinare);
 - presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.
2. La rendicontazione nel sistema informativo MIR deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("rendicontazione a zero"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.
3. Nel caso in cui la Regione, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.
4. In caso di mancato aggiornamento del sistema alle scadenze stabilite dal comma 2 del presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento, al recupero delle eventuali somme già versate, nonché all'esclusione da procedure di ammissione a finanziamento dei progetti del Beneficiario a valere sulla programmazione unitaria per il biennio successivo.

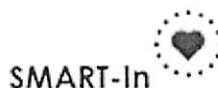
Art. 9 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'intervento da realizzare nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.



REGIONE
PUGLIA



3. Come già indicato all'art. 3 comma 1 lett. k), il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione) salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.

4. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10 – Collaudi

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 – Disponibilità dei dati

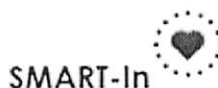
1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

2. Il Soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

3. I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.



REGIONE
PUGLIA



Art. 12 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'operazione ammessa a finanziamento, pena il recupero del contributo finanziario erogato, per i 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al Soggetto beneficiario non deve subire:
 - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) una modifica sostanziale che ne alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

Art. 13 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca, il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.



REGIONE
PUGLIA



Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Bari, _____

Per il Soggetto beneficiario,
il legale rappresentante

il Responsabile Unico del Procedimento

ALLEGATO 2

	ELENCO DEI SOGGETTI CHE HANNO ADERITO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE APPROVATA CON D.D. SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE n. 68 DEL 30.07.2019.
1	COMUNE DI ACCADIA
2	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
3	COMUNE DI ADELFA
4	COMUNE DI ALBEROBELLO
5	COMUNE DI ALTAMURA
6	COMUNE DI ANDRIA
7	COMUNE DI ARADEO
8	COMUNE DI BARLETTA
9	COMUNE DI BICCARI
10	COMUNE DI BISCEGLIE
11	COMUNE DI BITONTO
12	COMUNE DI BITRITTO
13	COMUNE DI BRINDISI
14	COMUNE DI CAGNANO VARANO
15	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA
16	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE
17	COMUNE DI CARAPELLE
18	COMUNE DI CAROSINO
19	COMUNE DI CAROVIGNO
20	COMUNE DI CARPINO
21	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA
22	COMUNE DI CASAMASSIMA
23	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
24	COMUNE DI CASTELLANA GROTTA
25	COMUNE DI CASTELLANETA
26	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE
27	COMUNE DI CASTRIGNANO DEI GRECI
28	COMUNE DI CASTRIGNANO DEL CAPO
29	COMUNE DI CELLE SAN VITO
30	COMUNE DI CONVERSANO
31	COMUNE DI CRISPIANO
32	COMUNE DI FOGGIA
33	COMUNE DI GALATINA
34	COMUNE DI GALATONE
35	COMUNE DI GALLIPOLI
36	COMUNE DI GINOSA
37	COMUNE DI GROTTAGLIE
38	COMUNE DI GRUMO APPULA
39	COMUNE DI GUAGNANO
40	COMUNE DI ISCHITELLA
41	COMUNE DI LATERZA
42	COMUNE DI LECCE
43	COMUNE DI LESINA
44	COMUNE DI LEVERANO
45	COMUNE DI LIZZANO
46	COMUNE DI LUCERA
47	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA
48	COMUNE DI MARUGGIO
49	COMUNE DI MESAGNE

ALLEGATO 2

50	COMUNE DI MINERVINO
51	COMUNE DI MOLA DI BARI
52	COMUNE DI MOLFETTA
53	COMUNE DI MONOPOLI
54	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA
55	COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA
56	COMUNE DI MOTTOLA
57	COMUNE DI MURO LECCESE
58	COMUNE DI NARDO'
59	COMUNE DI NOICATTARO
60	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA
61	COMUNE DI PALAGIANO
62	COMUNE DI PARABITA
63	COMUNE DI POGGIARDO
64	COMUNE DI POLIGNANO A MARE
65	COMUNE DI PRESICCE – ACQUARICA
66	COMUNE DI PUTIGNANO
67	COMUNE DI RACALE
68	COMUNE DI RUFFANO
69	COMUNE DI RUTIGLIANO
70	COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO
71	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI
72	COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
73	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA
74	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
75	COMUNE DI SPECCHIA
76	COMUNE DI SPINAZZOLA
77	COMUNE DI TAVIANO
78	COMUNE DI TIGGIANO
79	COMUNE DI TORITTO
80	COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA
81	COMUNE DI TORREMAGGIORE
82	COMUNE DI TRANI
83	COMUNE DI TRINITAPOLI
84	COMUNE DI UGENTO
85	COMUNE DI VICO DEL GARGANO
86	COMUNE DI VIESTE
87	ISTITUTO COMPRESIVO SAN GIOVANNI BOSCO DI MOTTOLA
88	ISTITUTO COMPRESIVO MANZONI DI MOTTOLA
89	ISTITUTO COMPRESIVO STATALE BOSCO – FIORE DI ALTAMURA
90	PROVINCIA DI TARANTO
91	UNIVERSITA' DI FOGGIA